



COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 28-05-2021

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 19:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto e in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020 e successivi provvedimento collegati all'estensione di efficacia di detta disposizione e del provvedimento sindacale n. 7 del 14/04/2020 circa i criteri per lo svolgimento telematico delle sedute consiliari in costanza dell'emergenza epidemiologica.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Messi Massimo	Presente in videoconferenza	NARDI STEFANO	Presente in videoconferenza
MONTANI DIEGO	Presente in videoconferenza	XHAFERRI SHKELQIM	Presente in videoconferenza
TAGLIAVENTO MICHELA	Presente in videoconferenza	SENSINI VALENTINA	Presente in videoconferenza
GREGORI LORENZO	Presente in videoconferenza	NEBBIA FEDERICA	Presente in videoconferenza
BELLINI PIETRO	Assente	MASCIOTTI PAOLO	Assente
CHIERICI ANGELO	Presente in videoconferenza		

=====

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 9
Assenti n. 2

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede il Sig. Messi Massimo in qualità di SINDACO
 - Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa VULPIANI SIMONA
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

NARDI STEFANO
CHIERICI ANGELO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- il Responsabile del servizio interessato;
- il Responsabile dell'area Tecnico-Manutenzioni

Espone il Sindaco:

Interviene il Consigliere Chierici Angelo chiedendo lumi su beni, Fgl.48 Part.417, la cui vendita non è ancora certo se si possa realizzare e se il piano incide sul Bilancio di Previsione.

Risponde il Responsabile del Servizio e spiega che la posta di bilancio viene iscritta sia in parte entrata che in parte spesa; la spesa viene impegnata solo se ci sarà una reale vendita.

Il Consigliere Chierici Angelo insiste facendo notare che incidono per circa 100.000,00 euro e che la vendita non è sicura.

Il Sindaco risponde che questi immobili non ancora agibili di proprietà comunale saranno venduti solo dopo l'accatastamento e l'autorizzazione della Regione.

La Responsabile del Servizio Finanziario evidenzia che se la somma viene incassata sarà utilizzata per essere spesa su investimenti, altrimenti sarà un'entrata che sarà destinata a conferire nell'avanzo vincolato per investimenti.

Il Consigliere Chierici Angelo chiede inoltre quale criterio è stato usato per diminuire il valore dei beni;

risponde il Sindaco evidenziando come il sisma ha inciso sul valore di mercato degli immobili e che nel nostro Comune la richiesta è nulla.

Il tecnico comunale ha fatto un'indagine di mercato su prezzi praticati in zona e sullo stato degli immobili da vendere. Il tecnico si è dovuto basare su una sommaria perizia di stima tra richiesta e offerta.

VISTO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 19, comma 16-bis, D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito, con modificazioni dalla Legge 30.7.2010 n. 122 e dall'art. 33, comma 6, D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15.7.2011, n. 111, che dispone come di seguito;

"Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione

ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica [Comma modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.]

Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.[...]"

Come espressamente richiamato dal 2° comma della suddetta norma, la definizione del procedimento delle "destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili" effettuata dalla deliberazione del consiglio comunale dovrebbe essere effettuata nel termine perentorio di 90 giorni dal momento della "trasmissione agli enti di competenza" con le modalità di cui alla:

L. 28-2-1985 n. 47 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie.

25. Semplificazione delle procedure.

Le regioni entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge emanano norme che:

- a) prevedono procedure semplificate per la approvazione degli strumenti attuativi in variante agli strumenti urbanistici generali;
- b) definiscono criteri ed indirizzi per garantire l'unificazione ed il coordinamento dei contenuti dei regolamenti edilizi comunali, nonché per accelerare l'esame delle domande di concessione e di autorizzazione edilizia;
- c) prevedono procedure semplificate per la approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali finalizzate all'adeguamento degli standards urbanistici posti da disposizioni statali o regionali.

Le norme di cui al comma precedente devono garantire le necessarie forme di pubblicità e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, nonché i termini, non superiori a centoventi giorni, entro i quali la regione deve comunicare al comune le proprie determinazioni. Trascorsi tali termini i provvedimenti di cui al precedente comma si intendono approvati.

Le varianti agli strumenti urbanistici non sono soggette alla preventiva autorizzazione della regione.

CONSIDERATO che si è redatto il Piano della Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2021;

DATO ATTO che per quanto attiene ai fabbricati oggetto di possibile alienazione gli stessi sono indicati come dall'allegato A) alla presente;

RICHIAMATA in proposito la relazione dell'Ufficio Tecnico datata 2.3.2021;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 13187 del 14/01/2021, con la quale è previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31/03/2021;

CONSIDERATO altresì che:

a) si deve ancora provvedere all'aggiornamento dei dati catastali (vulture ecc) al fine di rendere conforme la intestazione catastale per gli stessi atti già trascritti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda i fabbricati occorre provvedere alla iscrizione in catasto delle unità immobiliari realizzate per il fabbricato sito in Roccanofli individuato al catasto alfg. 48 Part. 317 per consentire la eventuale alienazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 8, contrari 1, astenuti nessuno, su 9 componenti presenti e votanti, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'allegato A) che, in relazione al disposto dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, sarà allegato al bilancio di previsione 2021/2023, così come redatto dall'ufficio Tecnico Comunale.

2) Di dichiarare che l'approvazione del piano delle alienazioni è subordinata all'inserimento e aggiornamento dell'unità immobiliari presso il competente ufficio.

INOLTRE

Stante l'urgenza,

Con voti favorevoli 8, contrari 1, astenuti nessuno, su 9 componenti presenti e votanti, espressi per appello nominale;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 6 del 28-05-2021 - pag. 4 - COMUNE DI PRECI

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico - Gestione patrimonio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE
Geom. Michele Spinelli

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
Rag. Stefania Marucci

.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa VULPIANI SIMONA

IL PRESIDENTE
F.to Messi Massimo

Pubblicazione R.G. n. 501 del 23-06-21

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 23-06-21 al 08-07-21 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Preci, li 23-06-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Preci, li 23-06-21

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
RAG. MARUCCI STEFANIA

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 23-06-21 al 08-07-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 28-05-21:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Preci, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VULPIANI SIMONA